

Collaborare
è Bologna

**PATTO DI COLLABORAZIONE
QUARTIERE PORTO SARAGOZZA
"NO TAG DENTRO PORTA Q.re PORTO SARAGOZZA"**

Il Presidente del Quartiere Porto-Saragozza
Lorenzo Cipriani

**PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI E CURA,
RIGENERAZIONE E GESTIONE CONDIVISA DI SPAZI PUBBLICI
"NO TAG DENTRO PORTA Q.re PORTO SARAGOZZA"**

**PATTO DI COLLABORAZIONE PER INTERVENTI DI RIMOZIONE DEL VANDALISMO GRAFICO NELLA
PORZIONE DI QUARTIERE PORTO SARAGOZZA RACCHIUSA NEL PERIMETRO: VIA SARAGOZZA, VIALE
PEPOLI, VIA S. ISAIA, VIA NOSADELLA, VIA DEL FOSSATO (DENTRO PORTA Q.re PORTO SARAGOZZA)**

In esecuzione della determinazione dirigenziale P.G. n. /2022

TRA

Il Quartiere Porto-Saragozza del Comune di Bologna, Codice fiscale n. 01232710374, di seguito denominato "Comune", avente sede in Bologna, via dello Scalo n.21, rappresentato ai fini del presente atto dal Direttore Giovanni Ginocchini

E

il sig. **Pier Paolo Galiani, . . . , referente di un** gruppo informale di cittadini volontari "NO- TAG DENTRO PORTA Q.re PORTO SARAGOZZA" di seguito denominato Proponente.

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'Amministrazione ha individuato l'unità Quartieri, Terzo settore e Cittadinanza attiva l'interfaccia che cura i rapporti tra i cittadini e i Quartieri o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Comune di Bologna ha emanato un nuovo "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" - P.G. N.: 296339/2021, di seguito denominato "avviso pubblico", al fine di rinnovare quello precedente - - PG. 289454/2016 - scaduto il 30/06/2021, per permettere, fino al 28 febbraio 2022 la raccolta di proposte di collaborazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni al fine di garantire la continuità operativa di tale strumento in attesa del pieno funzionamento del nuovo mandato amministrativo;

potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità. In particolare, la collaborazione è finalizzata alla realizzazione di attività, con il supporto materiale e logistico da parte del Comune, finalizzate alla cura, alla riqualificazione ed al monitoraggio delle aree o superfici interessate da vandalismo grafico individuate dal Comune o in accordo con questo.

La collaborazione persegue i seguenti obiettivi: realizzazione di interventi ed attività, gratuite e svolte a titolo di volontariato, con il supporto materiale e logistico da parte del Comune, finalizzate alla cura, alla riqualificazione ed al monitoraggio di aree o superfici interessate da vandalismo grafico, individuate dal Comune o dagli stessi cittadini volontari in accordo con questo.

Nello specifico la proposta riguarda:

- attività, gratuite e svolte a titolo di volontariato, di rimozione del vandalismo grafico e di ripristino del colore della superficie muraria degli edifici situati nell'arearacchiusa nel perimetro individuato da via Saragozza, viale Carlo Pepoli, via S. Isaia, via Nosadella, via del Fossato, via Santa Caterina (zona dentro porta Saragozza), la verifica dell'integrità e della tenuta del lavoro effettuato sulle superfici e il ripristino tempestivo in caso di ricomparsa di vandalismo grafico o di affissioni abusive, nelle modalità concordate con il Comune. Tali interventi saranno attuati su spazi concordati tra le parti (Comune e Proponente), in piena sinergia con la Soprintendenza e in ottemperanza a tutti i requisiti prescritti (vedi *infra*, paragrafo 3), previo supporto attivo da parte del Comune e dei cittadini volontari di cui sopra.
- attività di promozione degli interventi oggetto del presente patto o delle iniziative del Comune ad esso correlate e comunque sul tema del vandalismo grafico;
- documentazione puntuale delle attività attraverso fotografie, filmati o altri elaborati (ad es. interviste alla cittadinanza);

Al Proponente è demandata la sovrintendenza diretta degli interventi e la condivisione, in termini teorici e pratici, dei valori civici insiti nelle azioni di cura e rigenerazione dei beni comuni.

Le varie fasi del progetto- salvo imprevisti dovuti a fattori quali, ad esempio, le condizioni meteorologiche- sono definite in accordo con l'Amministrazione.

Le attività sopracitate verranno effettuate compatibilmente, secondo le modalità consentite dai protocolli vigenti, per fronteggiare la situazione emergenziale dovuta alla diffusione del Covid-19.

2. MODALITÀ' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgere le attività indicate nel presente patto nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni;
- fare riferimento alle indicazioni e alle istruzioni tecnico-operative che verranno fornite dal Comune, anche attraverso apposita formazione, per le attività di rimozione del vandalismo grafico.

Il proponente si impegna a:

- che con Delibera di Giunta P.G.N. 68213/2022 del 9/2/2022 sono state approvate le “Linee di indirizzo per la redazione del Regolamento sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e Amministrazione per la cura dei beni comuni urbani e lo svolgimento di attività di interesse generale” finalizzate a riavviare il percorso di elaborazione di un regolamento generale sulla collaborazione per rafforzare la strumentazione amministrativa necessaria per instaurare forme avanzate di coinvolgimento dei soggetti civici in attività di interesse generale.
- che l'Area Nuove Cittadinanze e Quartieri, valutato che continuano a pervenire all'Amministrazione proposte progettuali e di attivazione volontaria a sostegno della cura dei beni comuni anche con rilevante impatto sociale, nelle more dell'approvazione del nuovo “Regolamento generale sulle forme di collaborazione tra soggetti civici e Amministrazione per la cura dei beni comuni urbani e lo svolgimento di attività di interesse generale”, è stata approvata la determina di proroga al 31/12/2022 della validità dell'avviso pubblico P.G. N. 296339/2021, per la raccolta delle proposte di collaborazione con l'Amministrazione, per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, formulate dai cittadini (Determinazione dirigenziale generica PG. n. 647735/2022, Numero Repertorio DD/PRO/2022/13940).
- che nell'ambito del nuovo avviso, tra le tipologie di interventi, sono indicati la cura, la rigenerazione e la gestione condivisa di spazi pubblici, la promozione dell'innovazione sociale e dei servizi collaborativi; come previsto dagli articoli 6-7 del Regolamento sui beni comuni;
- che i Quartieri cittadini hanno sollecitato, con varie modalità, l'adesione volontaria dei cittadini per azioni finalizzate alla rimozione del vandalismo grafico;
- che si ritiene opportuno sensibilizzare le nuove generazioni sull'importanza dell'educazione al bene comune, diffondendo competenze e strumenti affinché le stesse generazioni diventino parte attiva nella cura dei beni comuni e in grado di trasmettere agli altri questo senso di responsabilità;
- che la proposta di collaborazione P.G. 559007/2022 presentata dal Gruppo informale di Cittadini Volontari “NO TAG DENTRO PORTA Q.re PORTO SARAGOZZA” è stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dall'avviso pubblico, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunte osservazioni, contributi o apporti utili alla valutazione e co- progettazione della stessa;
- che il Gruppo informale di Cittadini Volontari “NO TAG DENTRO PORTA Q.re PORTO SARAGOZZA” da anni è attiva sul territorio del Quartiere Porto-Saragozza per favorire l'inclusione sociale, la promozione della creatività urbana e l'educazione ambientale che la progettualità proposta promuove la partecipazione attiva della cittadinanza e relazioni di tipo intergenerazionale. Il Quartiere Porto Saragozza ha valutato positivamente le attività proposte dal Proponente ed hanno accolto favorevolmente la proposta;
- Che delle attività indicate nel presente patto è stata data previa e completa informazione all' Ufficio Cittadinanza Attiva, al Dipartimento Lavori Pubblici, Mobilità e Patrimonio- Settore Gestione Bene Pubblico-, Urp Quartiere Porto Saragozza, PL Porto Saragozza, per i pareri e le prescrizioni di competenza.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune ed il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co- progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione

- rispettare le misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica e le disposizioni emanate dalle autorità nazionali e locali in relazione all'evolversi della situazione emergenziale, con particolare attenzione alle norme igienico-sanitarie ivi previste (*fin quando previsto dalle normative nazionali e locali*), attenendosi inoltre al protocollo operativo, parte integrante del presente patto, agli atti del Quartiere P.G. N. 219620/2020, contenente le modalità pratiche di esecuzione degli interventi sul territorio a prevenzione di possibili rischi di contagio;
- qualora necessario per le attività di rimozione del vandalismo grafico, rimozione delle affissioni abusive, fare riferimento al "Protocollo d'intesa per la salvaguardia del centro storico di Bologna dal fenomeno del vandalismo grafico e Definizione di procedure semplificate per l'autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del Codice dei Beni Culturali" del 6 ottobre 2009 e, in particolare, alla sua integrazione sottoscritta tra il Comune di Bologna e la Soprintendenza per i Beni Culturali in data 22 febbraio 2014 (PG.n. 57651/2014) e alle procedure che l'Amministrazione ha definito per darvi attuazione; fare inoltre riferimento a quanto sarà definito in base al piano sperimentale integrato di contrasto al vandalismo grafico, secondo gli atti che saranno definiti dalla Giunta Comunale;
- garantire che i volontari operino in totale sicurezza. In ogni caso il proponente si impegna affinché, durante le attività previste dal presente patto, venga garantito il distanziamento sociale, l'utilizzo di mascherine e di ogni altro presidio previsto dalle normative e dai protocolli vigenti in base, all'andamento epidemiologico ed in base all'aggiornamento delle disposizioni nazionali e locali che verranno adottate;
- utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e del Quartiere su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento;
- comunicare al Comune l'eventuale interesse di altri soggetti che aderiranno alle attività e che verranno indicati in appositi elenchi, anche successivamente alla data di sottoscrizione del patto;
- non ostacolare gli interventi inerenti la sistemazione e manutenzione di impianti e servizi a cura dell'Amministrazione, di aziende comunali o di altri enti interessati a lavori di carattere pubblico;
- conferire i rifiuti e i materiali di risulta negli appositi cassonetti; la presenza di materiali definibili come rifiuti ingombranti dovrà essere oggetto di segnalazione ad HERA;
- trasmettere alla PL del Quartiere, eventuali segnalazioni in merito ad atti di vandalismo grafico, solo laddove vi siano elementi concreti che consentano di avviare accertamenti idonei all'individuazione degli autori dei vandalismi;
- attenersi alle indicazioni operative e di sicurezza del Dipartimento Lavori Pubblici, Mobilità e Patrimonio- Settore Gestione Bene Pubblico-, in riferimento alle attività oggetto del patto;
- rispettare la XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (legge 20 giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e della legge 25 giugno 1993 n. 205, c.d. Legge Mancino. L'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza dal patto;
- comunicare al Comune l'eventuale interesse di altri soggetti che aderiranno alle attività e che verranno indicati in appositi elenchi, anche successivamente alla data di sottoscrizione del patto.

Si consiglia l'iscrizione, da parte del Proponente, al canale Telegram della Regione Emilia Romagna AllertaMeteoER" (<https://t.me/AllertaMeteoEMR>) al fine di essere informati sugli avvisi e le allerte emanate in caso di eventi avversi o emergenze al fine di sospendere le eventuali attività all'aperto potenzialmente coinvolte nel periodo e nei luoghi interessati da tali eventi.

Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

3. DATI PERSONALI

I dati personali raccolti dal proponente nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno trattati esclusivamente per le finalità perseguite dal patto; il proponente si impegna ad informare gli interessati, con le forme più idonee sulle finalità, modalità, durata e limiti del trattamento.

4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune ovvero a pubblicare direttamente sui propri canali web e social e, se attivato, sul proprio profilo attivato nella sezione "Partecipa" del sito Iperbole, una relazione illustrativa delle attività svolte, preferibilmente corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale. In fase intermedia entro il 31/12/2022 ed al termine delle attività alla scadenza del patto 31/10/2023 una relazione illustrativa delle attività svolte, preferibilmente corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività e a vigilare sull'andamento del progetto, tramite sopralluoghi specifici.

5. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come esplicitamente concordato con il Proponente in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività e del progetto;
- la formazione e/o l'affiancamento da parte di personale, dell'Amministrazione o dei soggetti affidatari di contratti o concessioni per il migliore svolgimento delle attività; l'eventuale collaborazione di lavoratori di pubblica utilità (LPU);
- la collaborazione per l'attività preparatoria, come specificato al punto 2 del presente documento;
- semplificazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti per l'ottenimento dei permessi, comunque denominati, strumentali alla realizzazione delle attività previste dal patto o all'organizzazione di piccoli eventi o iniziative di autofinanziamento, funzionali ad aumentare il coinvolgimento della cittadinanza nelle azioni di cura condivisa, (es.: sarà possibile, previa comunicazione al Quartiere, collocare sul suolo pubblico banchetti informativi e piccoli gazebo);
- esenzioni relative al pagamento del canone per l'occupazione di suolo pubblico per quanto previsto nel presente patto, con il solo riferimento alle attività non aventi carattere commerciale secondo quanto previsto dall'articolo 20 del "Regolamento per la cura e la rigenerazione dei beni comuni" e dagli articoli 68 e 69 del Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale;
- l'esenzione dal pagamento della tassa rifiuti giornaliera per le occupazioni di suolo pubblico non aventi carattere commerciale relative ad attività inserite nel presente patto di collaborazione di cui all'art. 5 del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni e all'art.20 bis del Regolamento comunale per la disciplina della tassa rifiuti (ta.ri) di cui all'art.1 comma 641 e ss. Della legge 147/13 e ss. mm. ii.;
- un contributo di carattere finanziario, a titolo di concorso, a parziale copertura dei costi da sostenere per far fronte alle necessità non affrontabili con sostegni in natura quali ad esempio: acquisto materiali e spese di trasporto ed eventuali altre tipologie di spesa strumentali che dovranno essere preventivate, nel limite massimo di € 610,00; il contributo sarà erogato secondo le seguenti modalità:
 - 1) un anticipo di € 250,00 euro all'avvio del patto di collaborazione; con la finalità di supportare

la prima fase di avvio e della prima realizzazione del progetto, come previsto dal documento di attuazione del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani;

2) una seconda e ultima tranche, pari a € 360,00 sarà erogata a conclusione delle attività, in seguito alla presentazione e verifica della relazione, della rendicontazione economica e dei relativi giustificativi, opportunamente verificati dal Quartiere;

- la fornitura di materiali strumentali e di consumo; nello specifico l'Amministrazione procederà alla fornitura di vernici e altri beni di consumo strumentali per un valore non superiore a €390,00;
- la possibilità di utilizzare, in via non esclusiva e in modalità condivisa con il Gruppo informale di Cittadini No Tag del Patto di Collaborazione No Tag fuori porta, il locale sito in via Santa Caterina 39, per deposito materiali ed attrezzature e come punto di appoggio logistico e strumentale agli interventi di rimozione del vandalismo grafico, secondo accordi tra le parti e con il Quartiere, nonché secondo quanto previsto al richiamato patto di collaborazione denominato "No Tag Fuori Porta Q.re Porto Saragozza".

I costi da sostenere, preventivamente stimati, andranno dettagliatamente rendicontati al Comune, che richiederà la documentazione analitica delle spese sostenute, al termine del presente patto di collaborazione.

Le attrezzature o qualunque altro bene che possa essere considerato come bene durevole, in quanto acquistato con il finanziamento prevalente dell'Amministrazione, rimarrà nella disponibilità di quest'ultima.

6. DURATA,

La durata del presente patto di collaborazione è fissata dalla data di sottoscrizione fino al 31/10/2023.

È onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

Alla scadenza del patto le parti potranno concordare, previa valutazione positiva dei risultati raggiunti, la prosecuzione delle attività. Nel caso in cui la prosecuzione delle attività non preveda l'erogazione di sostegno finanziario o la concessione di immobile, la nuova scadenza e le eventuali modifiche non sostanziali al contenuto del patto dovranno essere formalizzate per iscritto, sotto forma di integrazione al presente patto. Negli altri casi occorre seguire l'iter ordinariamente previsto per la stipula dei patti di collaborazione.

7. RESPONSABILITA'

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità del proponente. Il proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare eventuali indicazioni e modalità operative, anche relativamente al materiale fornito in dotazione, che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza.

Il Sig. Pier Paolo Galiani, in qualità di referente del Gruppo informale di cittadini volontari "No Tag Dentro Porta Q.re Porto Saragozza", si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

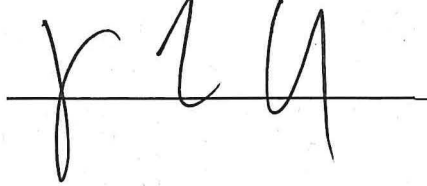
È a carico del Proponente munirsi di eventuali adeguate polizze assicurative, connesse all'espletamento delle attività legate al progetto, a copertura dei soggetti coinvolti attivamente nella realizzazione del progetto, oltre che per responsabilità civile verso terzi, fermo restando che lo stesso Proponente opererà sotto la sua personale responsabilità, tenendo indenne l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per danni derivanti da infortuni o per danni a terzi o alle cose occorsi in occasione dello svolgimento delle attività sopra elencate.

In caso di mancata osservanza degli impegni da parte dei sottoscrittori può essere previsto:

- l'interruzione della collaborazione,
- il mancato riconoscimento delle forme di sostegno,
- l'impossibilità di sottoscrivere futuri patti di collaborazione.

Bologna, li

**Il Direttore
del Quartiere Porto-Saragozza**
Giovanni Ginocchini



**Il Referente del Gruppo informale di Cittadini
Volontari No Tag Dentro Porta Porto Saragozza**
Pier Paolo Galiani

